



## Pianeti vicini ad ogni stella

Una ricerca condotta dall'ISO (Osservatorio Speciale a raggi Infrarossi) ha evidenziato che quasi tutte le stelle "giovani" sono circondate da detriti che secondo le più recenti teorie potrebbero dare vita ad un nuovo Sistema Solare. Gli astri più vecchi ne sarebbero sprovvisti. Si è giunti a queste affermazioni grazie agli approfonditi studi sul nostro Sistema Solare. E' appunto da un disco di polvere intorno al Sole che si è formato il sistema planetario di cui fa parte la Terra. I ricercatori europei hanno ragione di credere che il disco di polvere scompaia dopo la formazione di un sistema solare, come è accaduto per il Sole.

(da La Rete n°174  
WWW.cun-italia.net/news/new.htm).

## ...e anche in Lombardia

Il 10 gennaio, 3 automobilisti che si trovavano vicino ad Erba (Co) hanno visto nel cielo una sfera color arancio. Pare che qualche sera prima fossero stati notati oggetti simili sopra il Monte Corizzolo (Co). Un velivolo di enormi dimensioni e di forma triangolare sarebbe stato invece avvistato sopra il Monte Magnodeno (Lc) intorno alle 20.30, da una giovane donna mentre il 19 gennaio sono state viste nei cieli di Milano 3 luci in fila.

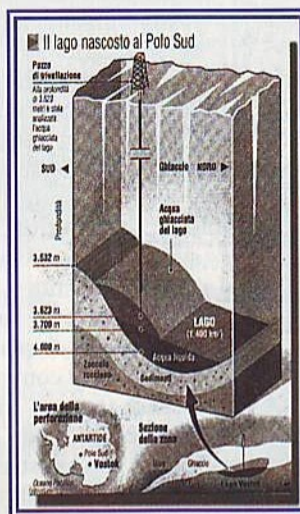
(da La Rete n°179  
WWW.cun-italia.net/news/new.htm).

## Tornano gli UFO a Napoli

La notizia è stata pubblicata dal quotidiano locale "Il Golfo" del 22 dicembre 1999. Il testimone, che ha preferito non rivelare la sua identità, racconta di aver visto intorno alle 17.30 del 21.12.1999 un oggetto di colore verde che non emetteva alcun rumore ed aveva delle luci intermittenti. Il velivolo si è fermato a circa un metro dall'acqua e dopo essersi avvicinato alla costa ha invertito la rotta, per poi sparire all'orizzonte. Alle 21 dello stesso giorno una coppia di coniugi recatasi in un appezzamento di terreno di loro proprietà, notava un oggetto molto luminoso di forma rotondeggiante. Dopo circa mezz'ora il velivolo si impennava e spariva. Alla stessa ora tra Porto d'Ischia e Castello (una rinomata località turistica) la signora Marisa Rubino avvistava nella notte un oggetto non ben definito che emetteva luci verdi e rosse. (da La Rete n°172  
WWW.cun-italia.net/news/new.htm).

## Il "Lago dei sogni"

In una coltre ghiacciata dell'Antartide si trova il lago di Vostok; qui gli americani avrebbero trovato dei batteri, mentre i francesi sono dell'opinione che non ci sia niente. Ed è stata subito polemica, ma per capire meglio bisogna tornare indietro,



LA SEZIONE DELLA TERRA NELLA QUALE VIENE INDICATO IL LAGO SOTTERRANEO

esattamente agli anni '80. E' in quel periodo che hanno inizio le ricerche. Solamente tra il 1993 e il 1996 però, grazie a rilievi radar effettuati dal satellite Ers-1 il lago viene cartografato con precisione. Si è potuto constatare che lo specchio d'acqua risulta esteso quanto la Corsica, accanto vi sono altri laghi più piccoli, tutti nascosti sotto il ghiaccio. Dopo ricerche ininterrotte, due gruppi di microbiologi statunitensi guidati da Joseph Priscu hanno annunciato di aver trovato dei "batteri singolari". Le controversie non fermano comunque le indagini, anche perché il lago rimane un enigma da chiarire. "Il suo ambiente è totalmente sconosciuto e non si sa nulla della sua formazione, della sua età, della sua vera forma" dice Jean-Robert Petit del laboratorio di Glaciologia di Grenoble. (da il Corriere Scienza del 30.01.2000).

## Relazione tra Gaeta e Ustica

Aumentano le perplessità in seguito al ritrovamento del relitto di un F-4J Phantom recuperato il 21 gennaio da un peschereccio nei pressi di Ponza. L'aereo americano, che stava compiendo delle esercitazioni, sarebbe precipitato il 23 ottobre del '74 in quanto rimase senza carburante. I piloti, ricoverati nell'ospedale

del capoluogo molisano, si salvarono per miracolo. Ma quanti caccia americani caddero il 23 ottobre del '74? Che ci sia qualche collegamento con la strage di Ustica? Il fatto che a poche miglia di distanza sia stato ritrovato il serbatoio di un altro Phantom americano, in qualche modo collegato con la strage di Ustica,

pone più di un interrogativo. "E' una scoperta che potrebbe rivelarsi interessante", ha commentato il magistrato Rosario Priore. Il relitto, lungo circa quattro metri e largo uno e mezzo, nella coda presenta un vistoso foro all'altezza dei comandi del timone. A giorni sarà pronta la relazione dei tecnici del ministero della Difesa, anche se spetta al procuratore di Latina, Antonio Gagliardi sciogliere i dubbi.

(da il Messaggero del 31 gennaio 2000).



I ROTTAMI DELL'F-4J RECUPERATO NEI PRESSI DI PONZA